

Sicurezza fisica: evoluzione e nomenclatura in area PSIM

di Nils Fredrik Fazzini, CEO di Citel spa

Nell'ambito del tema della *sicurezza fisica su base PSIM*, che è l'area specialistica distintiva dell'attività di **Citel**, sono state affinate e valorizzate negli anni soluzioni evolutive che, essendo ormai consolidate, permettono un riordino della **nomenclatura**, anche per attenuare gli effetti negativi di comportamenti opportunistici ai danni dell'utenza meno attrezzata per valutazioni di merito.

Le soluzioni evolutive in questione sono quelle di *telegestione* anche in chiave di *situation management*; che si stanno decisamente diffondendo con una casistica che va dagli interventi nel campo della sicurezza fisica alla safety del lavoratore isolato, fino ad una proiezione verso valori di fondo come la resilienza delle organizzazioni.

La nomenclatura professionale dei valori nella fase attuale

Vista la confusione dovuta alla fluidità tipica della fase evolutiva, nella sicurezza fisica è diventato decisamente necessario consolidare una nomenclatura adeguata e appropriata, precisando le distinzioni più significative e segnalando quelle fuorvianti.

Come nel caso di *teleallarmi* e *telegestione*: due forme di tele-operazioni profondamente diverse sul piano tecnico e su quello dei contenuti funzionali ma che vengono spesso usate come se fossero sinonimi.

È quindi necessario precisare che il **teleallarme** è un segnale elementare monodirezionale, trasmesso dalla periferia ad una Control Room che effettuerà verifiche con strumenti ed azioni che non vanno oltre quelli tradizionali che tutti conoscono, dalla videoispezione alla verifica in loco; la **telegestione** è invece la combinazione di segnali, allarmi, video-verifiche, funzioni di tipo *analytics*, e qualsiasi altro input che convergono su un PSIM che

genera **eventi** e **situazioni** (dove l'evento è ciò che è accaduto di per sé, mentre la situazione deriva dalla combinazione di uno o più eventi in corso ed i relativi sviluppi), attivando procedure di trattamento che possono anche richiedere interventi sul posto, ma che spesso possono essere gestite con **tele-interventi** di interazione con apparati locali per verifiche e azionamenti, e – solo in ultima istanza – anche per attivare e supportare l'eventuale intervento umano in loco.

Le soluzioni di rilevazione precoce di eventi e situazioni, gestite da PSIM con le logiche del tipo **situation management**, sono ben consolidate tra gli utenti nell'Ecosistema di Citel, al punto di essere state decisive, ad esempio, nel quasi azzeramento delle rapine in banca in Italia negli anni scorsi. Si è trattato di una pietra miliare nella storia della sicurezza fisica del nostro Paese, in passato fanalino di coda nel mondo occidentale al riguardo, ed ora all'avanguardia nella sistemistica per la telegestione informatizzata, anche combinata con funzioni basate sull'Intelligenza Artificiale.

Oggi, le funzioni di *telegestione* della sicurezza fisica possono essere distribuite lungo una catena funzionale che fa capo ad una *Control Room* dell'utente o di un fornitore di servizi, che interagisce via rete dati con i siti protetti, ne *filtra le segnalazioni*, effettua eventualmente *tele-azionamenti* locali di primo intervento e indirizza la richiesta di *trattamento dell'evento* ad un operatore appropriato in Control Room; operatore che viene supportato sulla postazione con *processi guidati di tele-intervento* in campo contestualizzati e mirati dinamicamente.

Quindi, con la possibilità di attivare una *escalation decisionale* e/o di coinvolgimento operativo al superamento



di soglie temporali, di competenza, di responsabilità, secondo un processo progressivo tipico delle soluzioni informatiche, basato sulla convergenza della *user experience* con la tecnologia informatica allo stato dell'arte, ma necessariamente maturato, filtrato e affinato negli anni con il contributo decisivo delle comunità di *stakeholder* facenti parte dell'**Ecosistema di Centrax-open-PSIM**: le comunità degli utilizzatori, dei progettisti, dei produttori complementari e delle terze parti di servizio.

Il Sistema Informatico Dipartimentale della Sicurezza Fisica

Nella misura in cui l'attributo di PSIM verrà correttamente assegnato non ad un semplice software di supervisione allarmi, come ancora accade, ma ad un **Sistema Informatico Dipartimentale della Sicurezza Fisica** (e pertinenze applicabili), esso corrisponderà a ciò che occorre per fronteggiare non solo i rischi tradizionali della sicurezza fisica, ma anche nuovi rischi e responsabilità del Security Manager, anche nel campo della gestione di valori generali e vitali per l'azienda come la Continuità Operativa, la Safety del personale, la tutela dei dati personali.

Così come è sempre più evidente la necessità che i professionisti della sicurezza fisica adottino un approccio particolarmente selettivo rispetto al PSIM ed alle sue estensioni, proprio per il ruolo strategico ed allargato che ha ormai assunto in chiave di *Sistema Informatico Dipartimentale della Sicurezza Fisica*.

Pronto – se dotato e sperimentato – a soddisfare una crescente necessità di nuovi servizi evoluti, specializzati, informatizzati, e naturalmente aperti, integrati e interoperanti nell'ambito di quello che è un *Progetto Permanente* a tutti gli effetti.

In quanto PSIM come progetto informatico permanente evolutivo ed aperto, è stato naturale applicare a Centrax open-PSIM il modello ERP basato un Ecosistema di utenti e stakeholder tecnici e di impiantistica attivi ed efficaci da anni, che avevano già da tempo raggiunto – secondo la teoria degli Ecosistemi – la massa critica necessaria per l'attivazione delle sinergie necessarie per il *progetto permanente di evoluzione sistemistica e applicativa* del software ed il contesto di normalizzazione e competizione per la selezione delle terze parti secondo capacità e concorrenzialità.

Contatti:
Citel spa
info@citel.it
www.citel.it